

Antonio Luigi Palmisano ha lavorato come ricercatore e docente di Antropologia Sociale e Antropologia del Diritto presso numerose Università (Berlin, Leuven, Addis Abeba, Göttingen, Roma, Torino, Lecce) e svolto pluriennali ricerche sul terreno in Europa, Africa dell'Est, Asia Centrale e America Latina. Palmisano intende il *fieldwork* come stile di vita.

In Europa è stato incaricato dal 1990 al 1992 del progetto "Welfare and Enlightenment", parte del progetto internazionale "Foundations of a New European Legal Order", presso il Centre for the Study of the Foundations of Law, Katholieke Universiteit, Leuven. In Africa dell'Est, presso l'Università di Addis Ababa, College of Social Sciences, si è occupato di ricercare sui processi politici di manipolazione delle reti sociali nei processi di soluzione dei conflitti, analizzando dal 1992 al 1997 il diritto consuetudinario tribale in relazione al diritto statutale federale. In Asia Centrale, come specialista di diritto islamico e in qualità di Senior Advisor for Judicial Reform, Rebuilding the Justice System Program, ha lavorato nella Judicial Reform Commission dal novembre 2002 al dicembre 2003. Insieme a questa istituzione e ad altre istituzioni nazionali e internazionali (Kabul University, Unicef, Who ecc.) ha condotto e diretto ricerche estensive sulle forme alternative di soluzione dei conflitti e sulla struttura ed organizzazione della giustizia informale in Afghanistan. In America Latina, infine, ha condotto numerose *survey researches* sulla relazione fra diritto informale e diritto statutale in Ecuador, Paraguay, Guatemala e Argentina, elaborando un'analisi critica della relazione fra sistemi giuridici, ordine sociale e ordine dei mercati.

Autore di numerose pubblicazioni in Antropologia del Diritto applicata alle dinamiche sociali e politiche di fondazione dell'ordine e di soluzione dei conflitti, è attualmente Professore di Antropologia Sociale e Antropologia Politica presso l'Università di Trieste.